

<http://gazzettadimantova.gelocal.it/tempo-libero/2018/09/24/news/danzalamente-per-quattro-giorni-torna-ad-animare-piazze-e-teatri-1.17282476?ref=hfmamaes-1>

# Danzalamente” per quattro giorni torna ad animare piazze e teatri

*Da giovedì 27 a domenica 30 settembre la settima edizione. C'è anche l'Opera Pop “Finch'io viva”*

Tags

- [DANZA](#)



24 settembre 2018

11



MANTOVA. “Danzalamente”, la rassegna promossa dal liceo musicale e coreutico “Isabella d’Este”, torna per la sua settima edizione con la firma del suo organizzatore

storico, il professore **Daniele Braghini**, e con un programma ricco di eventi che animerà Mantova da giovedì 27 a domenica 30 settembre. «Le vie, le piazze e i teatri - anticipano gli organizzatori - riecheggeranno delle note e delle voci di centinaia di musicisti, tra allievi e docenti, provenienti non solo dal liceo musicale di via Rippa ma anche da altre scuole italiane coinvolte, come da tradizione, nel progetto. Tutti insieme per una autentica festa della musica, a 360 gradi».

Si comincia giovedì 27 settembre: dopo il concerto inaugurale della scuola media statale di Borgoforte (ore 15.30, Loggia del Grano) la rassegna entra nel vivo con l'Opera Pop "Finch'io viva", firmata dal professore **Daniele Barlera** e con la regia di **Federica Restani**, che i giovani artisti del liceo musicale e coreutico Isabella d'Este porteranno in scena al teatro Ariston alle 21.30. «Una serata speciale - aggiungono - all'insegna del talento ma anche della cultura e della storia di Mantova». I biglietti (al costo di 10 euro) sono già disponibili in prevendita al botteghino dell'Ariston. Una vera e propria maratona della voce si terrà venerdì 27 settembre alla Loggia del Grano: a partire dalle 10.30 e fino alle 17.30 sarà di scena "Cantologia", rassegna dedicata allo strumento chiave scelto per Danzalamente 2018: la voce, per l'appunto, in tutte le sue possibili declinazioni e sfumature. Davanti al pubblico si esibiranno alunni, solisti e cori dei licei musicali "I. D'Este" di Mantova, "Sigonio" di Modena e "Pigafetta" di Vicenza.